

CULTURA  
Studium  
168.

---

Pontificia

#### PRESENTAZIONE DELLA SEZIONE “PONTIFICIA”

La storia del Papato ha trovato in questi anni sempre più ampi spazi all'interno della storiografia italiana e internazionale, per ragioni legate sia al contesto culturale generale – dove si registra uno spiccato interesse per il tema – sia per la permeabilità di questo oggetto di ricerca ai nuovi approcci metodologici (dalla *world history* alla *global history*, alla storia transnazionale), così come a quelli più classici e consolidati. Un ruolo non secondario gioca in questo ambito anche la rilevanza dello studio delle relazioni internazionali, sempre più attento alla geopolitica delle religioni. L'innegabile fermento storiografico appare tuttavia disperso in molti rivoli editoriali, con il rischio di una eccessiva parcellizzazione delle proposte e dei contributi e di una conseguente irrilevanza della divulgazione e dell'incisività dei risultati delle singole ricerche.

All'interno della collana *Cultura Studium* la nuova sezione *Pontificia* vuole essere un attore di questa più ampia partita culturale, con l'ambizione di divenire un punto di riferimento qualificato per le ricerche del settore. Nell'attuale panorama delle proposte editoriali, *Pontificia* si propone quale spazio di incontro e discussione di studiosi e di idee, aperto al futuro, capace di dialogare con un ampio pubblico di lettori, inclusivo delle diverse sensibilità della cultura contemporanea, che non sempre trovano un'adeguata rappresentatività sul piano della diffusione.

La sezione è dedicata allo studio del Papato nelle sue molteplici dimensioni – da quella religioso-culturale a quella politico-istituzionale – in una prospettiva prettamente storica, ma aperta al dialogo con le altre discipline. L'orizzonte tematico include la storia dei pontefici, della Curia romana, della diplomazia pontificia, dello Stato Pontificio, dei cardinali e del Sacro Collegio, delle relazioni tra la Santa Sede e le altre confessioni religiose (cristiane e non), dei rapporti tra il Papato e le chiese locali, gli ordini religiosi, le associazioni e i movimenti cattolici. L'orizzonte dei volumi della sezione sarà internazionale a livello sia di tematiche sia di approcci metodologici, includendo la possibilità di pubblicare in lingue diverse.

NICHOLAS JOSEPH DOUBLET

## **A POLITICS OF PEACE** **The Congregation for Extraordinary** **Ecclesiastical Affairs during** **the pontificate of Benedict XV** **(1914-1922)**

• • •  
**Studium**  
edizioni

COORDINATORE DELLA SEZIONE “PONTIFICIA”  
Roberto Regoli (Pontificia Università Gregoriana)

## INDEX

COMITATO SCIENTIFICO DELLA SEZIONE “PONTIFICIA”  
Benedetta Albani (Max-Planck-Institut für europäische Rechtsgeschichte, Frankfurt am Main) – Francesco Castelli (Facoltà Teologica Pugliese) – Luca Codignola-Bo (Cushwa Center, University of Notre Dame) – Irene Fosi (Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti) – Andreas Gottsmann (Österreichisches Historisches Institut, Roma) – Maria Lupi (Università degli Studi Roma Tre) – Laura Petinaroli (Institut catholique de Paris) – Rita Tolomeo (Sapienza Università di Roma) – Paolo Valvo (Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano).

Tutti i volumi pubblicati nelle collane dell’editrice Studium “Cultura” ed “Universale” sono sottoposti a doppio referaggio cieco. La documentazione resta agli atti. Per consulenze specifiche, ci si avvale anche di professori esterni al Comitato scientifico, consultabile all’indirizzo web <http://www.edizionistudium.it/content/comitato-scientifico-0>.

*The volume is being partly financed by the generous contribution of the Foundation for Theological Studies of the Archdiocese of Malta.*

Copyright © 2019 by Edizioni Studium - Roma  
ISSN della collana Cultura 2612-2774  
ISBN 978-88-382-4718-7  
[www.edizionistudium.it](http://www.edizionistudium.it)

|  |     |
|--|-----|
| Introduction   | 7   |
| A historiographical survey, p. 14. - A way forward, p. 20.   |     |
| I. The Institution   | 21  |
| Personnel, p. 21. - Foundation and aim, p. 54. - Structure, p. 70.<br>- Functioning, p. 84. - Relations with the rest of the Roman Curia<br>- Mixed Congregations, p. 93. - A Cabinet for the Church, p. 97.                                       |     |
| II. A renewed diplomacy  | 100 |
| Diplomatic relations, p. 102. - Concordats and conventions, p. 141.<br>- A renewal achieved, p. 174.   |     |
| III. Reclaiming the ‘Libertas Ecclesiae’   | 177 |
| Struggling for the freedom of the Church in Latin America, p. 179.<br>- Struggling for the freedom of the Church on the European Continent, p. 217. - Religious interests, p. 241. - The ‘Roman Question’, p. 254. - A struggle continued, p. 289. |     |
| IV. The Great War (1914-1918)  | 293 |
| The challenge of Italian participation, p. 296. - A politics of impartiality, p. 300. - A politics of peace, p. 316. - A humanitarian diplomacy, p. 325. - A moral authority earned, p. 334.   |     |
| V. The Challenge of Nationalisms   | 339 |
| The Ruthenian Question, p. 341. - The Belgian Question, p. 347.<br>- The Polish Question, p. 368. - The Lithuanian Question, p. 379. - The Irish Question, p. 385. - The rise of Czechoslovakia, p. 405. - An impartiality preserved, p. 435.      |     |

|                           |     |
|---------------------------|-----|
| Conclusion                | 437 |
| Abbreviations             | 454 |
| Bibliography              | 455 |
| Archival sources          | 455 |
| Published Sources         | 462 |
| Studies                   | 464 |
| Index of Names and States | 489 |

The historiography of the last decades has turned its attention back to institutional history, after quite a long period of marginalization. This has been reflected in the study of Church history, with a growing interest in the study of the central organs of the Holy See, that is in the universal government of the Catholic Church. Starting from the *École française de Rome* seminars on the Secretary of State in the 1890s and the first years of the twenty-first century, a series of studies have been undertaken by scholars and other European institutions, which have returned to the traditional historiographical interest in institutions. In fact, the collapse of the great ideologies, which found public manifestation in the taking down of the Berlin Wall in 1989, has allowed greater freedom to students from the constraints of the academic schools often subject to pressures of ideological schools of thought caught up in a continuous struggle of contrasts and biased statements.

Since the beginning of the twenty-first century, there has been a constant growth in interest in Papal institutions. It is in such a context that this present research finds its home, responding to the stimuli just mentioned, to fill in some historiographical gaps. If it is true that there is a growing interest in the study of the Papacy, this is mostly in view of the writing of